

Canone sui pc, è polemica

Test canone Rai non solo per televisori, ma anche per pc e apparecchi multimediali. Il Servizio abbonamenti televisivi (Sat) avrebbe inviato nei giorni scorsi ingiunzioni di pagamento del canone a possessori di personal computer con schede tv. Ma le reazioni a queste indiscrezioni di stampa non si sono fatte attendere. Già domenica scorsa, il capogruppo dei Verdi alla Camera, Angelo Monelli, ha commentato le richieste come «un atto illegittimo da parte della Rai e dell'organo del ministero dell'economia contro il popolo del web». Secondo quanto emerso, la questione si baserebbe sull'interpretazione del Regio decreto del 1938,

secondo cui segga un ap-
o adattabile
delle radio-
deve paga-
Una norma,
scettibile di
pretazioni,
spiegato Do-
ti, parlamen-

Rai



«chiunque pos-
parecchio atto
alla ricezione
a u d i z i o n i »
re il canone.
dunque, su-
diverse inter-
come ha anche
natella Poret-
tare radicale

della Rosa nel Pugno e segretaria commissione affari sociali alla camera. «Ho presentato proposte di modifica del Regio decreto», ha spiegato, «e non solo. Ho presentato ben quattro interrogazioni al governo, ma da oltre un anno non ho alcuna risposta. Si tratta di una discriminazione verso le famiglie italiane, che devono quindi coprire i buchi di bilancio della tv pubblica». A sostegno dei cittadini destinatari dell'ingiunzione di pagamento anche l'Istituto Bruno Leoni (associazione che intende promuovere gli ideali del mercato e della libertà di scambio). Per Carlo Lattieri, direttore dell'Istituto «si tratta di norme irragionevoli, che sono poste a difesa di un apparato vecchio, inefficiente e ministeriale, e contro lo sviluppo dell'informazione più aperta e di una società civile più autonoma».

Ivan Cimmarusti